

Ricerca, accordo da 12 milioni con le università

Pubblicato: Lunedì 30 Marzo 2009

Il presidente di Regione Lombardia, Roberto Formigoni, sottoscriverà con i rettori delle 12 Università lombarde un "accordo quadro di collaborazione per realizzare iniziative finalizzate ad incrementare l'attrattività del territorio lombardo, valorizzare il capitale umano e incrementare la cooperazione scientifica". Il testo dell'Accordo è stato approvato dalla Giunta, su proposta dello stesso presidente Formigoni. "Alta formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico sono i settori sui quali puntiamo – ha spiegato Formigoni – per migliorare la competitività del sistema economico e produttivo lombardo".

Per realizzare gli obiettivi dell'Accordo la Regione metterà a disposizione, attraverso Finlombarda, 6 milioni di euro. Serviranno a cofinanziare, al 50%, le iniziative. Le Università si assumeranno un analogo impegno. Si tratterà dunque di 12 milioni di risorse mobilitate. Obiettivo dell'Accordo è quello di intensificare le reti di collaborazione anche internazionali della ricerca e rafforzare la capacità di produrre innovazione.

Le linee d'azione individuate dal testo dell'accordo sono: favorire il rientro di ricercatori dall'estero in Lombardia; raccordare le imprese col sistema universitario della ricerca; diffondere la cultura scientifica e tecnologica; valorizzare la produzione scientifica; valorizzare il "portafoglio brevetti" e il sistema Questio (Quality Evaluation in Science and Technology for Innovation Opportunity, sistema regionale di valutazione dei centri di ricerca).

L'Accordo prevede inoltre di focalizzare, in via prioritaria, l'attenzione sui alcuni settori: agroalimentare, energia, ambiente, salute, manifatturiero avanzato, beni culturali, biotecnologie, nuovi materiali.

In sostanza viene esteso a tutte le Università lombarde il modello collaudato con gli accordi sperimentali già sottoscritti in questi ultimi anni con le Università di Pavia, con il Politecnico di Milano e con l'Università Cattolica di Milano. I temi specifici sui quali si concentrerà la collaborazione verranno definiti da un "Comitato strategico", che sarà formato da due componenti designati dalla Regione e tre dalle Università. Potrà essere integrato con esperti pubblici e privati, indicati dalle parti.

I 12 atenei interessati sono: Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Brescia, Libera Università di lingue e comunicazione IULM, Libera Università "Vita e salute" del S.Raffaele, Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Commerciale "Luigi Bocconi", Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Pavia, Università "Carlo Cattaneo" LIUC di Castellanza, Università degli Studi dell'Insubria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

